

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa denominata PO 6 – Supporto nel settore idrico depurativo all'Ing. Mario Cassarà.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il GDPR 2016/679, nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/6/2019 con cui è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P. Reg. n. 2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Calogero Foti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 14/06/2020;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023"

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 21 aprile 2021: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il vigente CCRL collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2010 n. 10 per il triennio giuridico ed economico 2016/2018, ed in particolare:

- **l'art. 19, comma 1** ai sensi del quale "l'Amministrazione, sulla base del proprio ordinamento e in relazione alle esigenze, può conferire ai dipendenti appartenenti alla categoria "D", nel limite del 10% del contingente del personale di tale categoria effettivamente in servizio presso ciascuna struttura organizzativa sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, di cui all'art. 9, incarichi di natura organizzativa o professionale che per rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità ed alta professionalità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità";

- **l'art. 19, comma 3**, secondo cui l'importo della retribuzione di posizione relativa ai suddetti incarichi varia da un minimo di € 1.500,00 a un massimo di € 2.500,00 annui lordi per tredici mensilità, a valere sulle risorse disponibili del Fondo risorse decentrate, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;

- **l'art. 20**, ai sensi del quale gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con atto scritto e motivato, per un periodo di due anni su proposta dei dirigenti dell'unità operativa o della struttura interessata sulla base di appositi criteri generali definiti dall'Amministrazione previo confronto con le 00. SS.; tali

incarichi possono essere rinnovati con provvedimento motivato, sulla base di esigenze specifiche e comunque previa valutazione positiva e possono essere revocati con atto scritto e motivato, anche prima della scadenza nei casi ivi indicati, comportando tale revoca la perdita dell'indennità;

• **l'art. 90, comma 2, lettera e)**, che individua i *“trattamenti economici riconosciuti ai titolari di posizioni organizzative”* tra i criteri sulla base dei quali effettuare — sulla scorta della contrattazione collettiva regionale integrativa — il riparto del Fondo risorse decentrate;

VISTE le note prot. n. 7366 del 19/02/2021 e prot. n. 23424 del 14/06/2021, con le quali il Dirigente Generale comunicava ai Dirigenti di Aree e Servizi e alle OO.SS. la volontà al conferimento delle Posizioni Organizzative del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTI gli avvisi pubblici prot. n. 16964 del 29/04/2021 e prot. n. 23424 del 14/06/2021 di selezione interna per il conferimento di Posizioni Organizzative ex artt. 19 e ss. del vigente C.C.R.L. comparto non dirigenziale;

VISTO il verbale prot. n. 32981 del 30/08/2021 nel quale, per le motivazioni espresse dalla relativa Commissione di valutazione, viene individuato il Funzionario Direttivo Ing. Mario Cassarà per la copertura della Posizione Organizzativa **PO 6 – Supporto nel settore idrico depurativo**;

VISTA la nota prot. n. 33177 del 31/08/2021 con la quale è stato formalmente proposto al Ing. Mario Cassarà il suddetto incarico dallo stesso accettato (prot. n. 33177 del 31/08/2021), unitamente alle dichiarazioni sull'assenza di situazioni di conflitto di interesse, sulla assenza di condizione di inconferibilità e/o incompatibilità;

RITENUTO di dovere procedere formalmente al conferimento dell'incarico all'Ing. Mario Cassarà per la Posizione Organizzativa di che trattasi

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini del presente decreto s'intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'art.19 comma 1 e dell'art. 20 comma 1 del vigente CCRL 2016- 2018 del personale del comparto non dirigenziale è conferito al Funzionario Direttivo di categoria “D”, Ing. Mario Cassarà, in servizio presso Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti – Servizio 1, l'incarico di posizione organizzativa denominata **PO 6 – Supporto nel settore idrico depurativo** incardinata nel Servizio1.

Art. 2 - L'importo della retribuzione di posizione, per la P.O. di cui al precedente articolo, è stabilita in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) annui lordi per tredici mensilità a valere sulle risorse disponibili nel fondo di cui all'art. 88 del vigente C.C.R.L. comparto non dirigenziale.

Art. 3 - L'incarico di posizione di cui all'art. 1 avrà la durata di due anni con decorrenza dal 01/09/2021.

Art. 4 – All'Ing. Mario Cassarà, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico in attuazione delle misure previste dal P.T.P.C. 2021/2023 (Pantouflage). Tale divieto troverà esplicito riferimento in apposita clausola da inserire nel contratto individuale di lavoro dello stesso funzionario.

Art. 5 - Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 68 della L.R. 21 del 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, nonché s ai sensi dell'onere 072 dell'Allegato “A” al PTPCT “Aggiornamento 2021-2023”, adottato con D.P.R. n. 530/GAB dell'11 marzo 2021.

Palermo, lì

Il Dirigente dell'Area 1
arch. Leonardo Damico

Il Dirigente Generale
FOTI